



LANGHE ROERO LEADER soc. consort. a r. l.
Piazza Oberto n. 1 - 12060 Bossolasco (CN)
Capitale Sociale Euro 21.700 interamente versato
Registro Imprese di Cuneo n. 02316570049 - R.E.A. n. 168859
Codice fiscale e Partita IVA 02316570049

Verbale dell'Assemblea Generale del 16 Luglio 2026

L'anno duemilaventisei, il giorno 16 del mese di luglio, alle ore 17.00, presso la sede sociale, nella Sala del Consiglio dell'Unione Montana Alta Langa, in Piazza Oberto n. 1 a Bossolasco, si è riunita l'Assemblea generale della società a responsabilità limitata "Langhe Roero Leader soc. consort. a r. l." per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2025 e delle relative relazioni accompagnatorie;
2. Relazione sul governo societario di cui all'art. 6 comma 4 del D.Lgs. 175/2016;
3. Approvazione del Conto Economico Preventivo 2026 ex art. 10 dello Statuto Sociale;
4. Determinazione delle quote a copertura dei costi d'esercizio per l'anno 2026 a carico dei Soci ex art. 10 dello Statuto Sociale;
5. Rinnovo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Massimo GULA constata che:

- a) la presente assemblea, convocata in prima convocazione per il giorno 29 Giugno 2026 alle ore 9.00 presso la sede di Bossolasco, è andata deserta per mancato raggiungimento del numero legale;
- b) in data odierna a seguito di regolare convocazione a mezzo raccomandata, sono presenti:
 - in proprio o per delega scritta n. 25 soci che rappresentano in totale il 69,5656% del Capitale Sociale:

N.	Denominazione Socio	valore in € partecipaz. nominale	% sul capitale	Presente nella persona di	% di capitale presente
1	A.C.A. - Associazione Commercianti Albesi	1.800,00	7,8261%	Viglione Giuliano	7,8261%
2	Alta Langa Servizi S.p.A. (A.L.S.E.)	200,00	0,8696%	Davide Falletto	0,8696%
3	Associazione ristoratori e albergatori albesi	200,00	0,8696%	Viglione Giuliano	0,8696%
4	Associazione Turismo in Langa	100,00	0,4348%		
5	Banca di Alba Credito Cooperativo sc	100,00	0,4348%		
6	Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.a.	1.300,00	5,6522%	Ramondetti Dionigi	5,6522%
7	Camera di commercio Cuneo	1.000,00	4,3478%	Durando Alessandro	4,3478%
8	Comune di Alba	1.200,00	5,2174%	Davide Falletto	5,2174%
9	Comune di Baldissero d'Alba	100,00	0,4348%		
10	Comune di Barbaresco	100,00	0,4348%		
11	Comune di Canale	100,00	0,4348%		
12	Comune di Castagnito	100,00	0,4348%		

N.	Denominazione Socio	valore in € partecipaz. nominale	% sul capitale	Presente nella persona di	% di capitale presente
13	Comune di Castellinaldo	100,00	0,4348%		
14	Comune di Castiglione Tinella	100,00	0,4348%		
15	Comune di Ceresole d'Alba	100,00	0,4348%		
16	Comune di Corneliano d'Alba	100,00	0,4348%		
17	Comune di Diano d'Alba	100,00	0,4348%		
18	Comune di Govone	200,00	0,8696%		
19	Comune di Guarene	100,00	0,4348%		
20	Comune di La Morra	100,00	0,4348%		
21	Comune di Magliano Alfieri	200,00	0,8696%		
22	Comune di Mango	200,00	0,8696%		
23	Comune di Montà	100,00	0,4348%		
24	Comune di Montaldo Roero	100,00	0,4348%		
25	Comune di Montelupo Albese	100,00	0,4348%		
26	Comune di Monteu Roero	200,00	0,8696%	Rosso Paolo	0,8696%
27	Comune di Monticello d'Alba	100,00	0,4348%		
28	Comune di Neive	200,00	0,8696%	Piccinelli Paolo	0,8696%
29	Comune di Neviglie	100,00	0,4348%		
30	Comune di Piobesi d'Alba	100,00	0,4348%	Prino Mauro	0,4348%
31	Comune di Pocapaglia	100,00	0,4348%	Grasso Enrico	0,4348%
32	Comune di Priocca	100,00	0,4348%		
33	Comune di Rodello	100,00	0,4348%	Aleda Franco	0,4348%
34	Comune di Sanfrè	100,00	0,4348%		
35	Comune di Santa Vittoria d'Alba	100,00	0,4348%		
36	Comune di Santo Stefano Roero	100,00	0,4348%		
37	Comune di Serralunga d'Alba	100,00	0,4348%	Anselma Enrico	0,4348%
38	Comune di Sommariva del Bosco	100,00	0,4348%		
39	Comune di Sommariva Perno	100,00	0,4348%		
40	Comune di Treiso	200,00	0,8696%	Pionzo Andrea	0,8696%
41	Comune di Verduno	100,00	0,4348%		
42	Comune di Vezza d'Alba	200,00	0,8696%	Grasso Enrico	0,8696%
43	Confagricoltura Cuneo	400,00	1,7391%		
44	Confartigianato Associazione Artigiani Prov. di Cuneo	100,00	0,4348%	Merlino Davide	0,4348%
45	Confcooperative Piemonte Sud	500,00	2,1739%	Durando Alessandro	2,1739%
46	Confederazione Italiana Agricoltori - CIA di Cuneo	400,00	1,7391%	Rogati Ivano	1,7391%
47	Consorzio Turistico Langhe Monferrato Roero	200,00	0,8696%	Viglione Giuliano	0,8696%
48	CPD - Consulta per le persone in difficoltà - ODV ETS	100,00	0,4348%		
49	Cooperativa Coesioni Sociali Società Cooperativa Sociale	100,00	0,4348%	Durando Alessandro	0,4348%
50	Egea Acque S.p.a.	100,00	0,4348%		
51	Enoteca Regionale del Barbaresco	100,00	0,4348%	Rattalino Massimo	0,4348%
52	Enoteca Regionale del Barolo	100,00	0,4348%		
53	Enoteca Regionale Piemontese Cavour	100,00	0,4348%	Bodrito Roberto	0,4348%

N.	Denominazione Socio	valore in € partecipaz. nominale	% sul capitale	Presente nella persona di	% di capitale presente
54	Ente Turismo Langhe Monferrato Roero	1.100,00	4,7826%		
55	Expo Turist Alba soc. coop. a r.l.	500,00	2,1739%	Viglione Giuliano	2,1739%
56	Federazione Provinciale Coldiretti di Cuneo	1.200,00	5,2174%	Coarezza Letizia	5,2174%
57	Servizi A.C.A. s.r.l.	200,00	0,8696%	Viglione Giuliano	0,8696%
58	Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo	2.100,00	9,1304%		
59	Unione Montana Alta Langa	5.700,00	24,7826%	Davide Falletto	24,7826%
	Totale	23.000,00	100,00%		69,5656%

- n. 5 componenti del Consiglio di Amministrazione nelle persone del Presidente Massimo GULA, della Vice Presidente Silvia ANSELMO, del Vice Presidente Claudio ALBERTO, del Consigliere Cesare GILLI e della Consigliera Carla REVELLO.
- Il Sindaco Unico nella persona del Dottor Roberto BERZIA.

Assistono inoltre all'Assemblea, con il consenso unanime dei presenti, la Direttrice Giuseppina CASUCCI, la Responsabile Amministrativo-Finanziaria SILVIA VISCA, la Responsabile dei controlli Elisabetta CLERICO e la Responsabile della comunicazione Chiara ZURRA.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Massimo GULA dichiara quindi l'Assemblea validamente costituita e atta a deliberare sui punti all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto l'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Massimo GULA, il quale, dopo aver chiamato a fungere da segretario, con il consenso dell'Assemblea unanime, Giuseppina Casucci, che accetta, passa a svolgere i punti all'ordine del giorno.

Preliminarmente alla trattazione dei punti all'Ordine del Giorno, il Presidente relaziona sulle attività realizzate nel corso del 2025 sino alla data odierna, attraverso la proiezione di una presentazione.

1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2025 e delle relative relazioni accompagnatorie

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Massimo GULA passa alla trattazione del primo argomento posto all'ordine del giorno e, dopo aver accertato che gli intervenuti abbiano avuto accesso a copia della documentazione oggetto di delibera, relaziona in merito.

Il Presidente procede alla presentazione ed illustrazione del Bilancio e della Nota Integrativa al 31 dicembre 2025 (unico documento composto di 29 pagine, che si allega sub "A" al presente verbale), evidenziando che il bilancio chiude con un **utile di 3.747 Euro** (3.746,81 euro), risultato d'esercizio che l'Organo Amministrativo propone di destinare interamente alla voce "Riserva straordinaria".

In seguito il Sindaco Unico Roberto Berzia dà lettura della Relazione Unitaria del Sindaco Unico sul Bilancio 2025 (documento preventivamente inviato ai Soci, che si allega sub "B" al presente verbale), proponendo all'assemblea di approvare il Bilancio così come redatto dagli Amministratori.

Terminata la lettura del Bilancio, della Nota Integrativa e della Relazione Unitaria del Collegio Sindacale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara aperta la discussione su quanto forma oggetto dell'ordine del giorno: nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente prosegue introducendo la votazione.

Alla luce di quanto esposto, si invita pertanto l'Assemblea ad approvare il Bilancio e la Nota Integrativa al 31 dicembre 2025, con la proposta di destinazione dell'utile. Viene quindi messo in votazione il Bilancio al 31 dicembre 2025; la votazione, espressa per alzata di mano, raggiunge il seguente risultato:

- astenuti: nessuno;
- contrari: nessuno;
- favorevoli: n. 25 soci che rappresentato in totale il 69,5656% del capitale sociale.

Il Bilancio e la relativa Nota Integrativa al 31.12.2025 vengono dunque **approvati all'unanimità dall'Assemblea** che **delibera** di destinare l'utile di 3.746,81 Euro interamente alla voce "Riserva straordinaria".

2. Relazione sul governo societario di cui all'art. 6 comma 4 del D.Lgs. 175/2016.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Massimo GULA espone la Relazione di cui all'oggetto, documento preventivamente inviato ai soci che viene allegato sub "C" al presente verbale.

Terminata l'esposizione della Relazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara aperta la discussione su quanto forma oggetto dell'ordine del giorno. Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente prosegue introducendo la votazione.

Alla luce di quanto esposto, si invita pertanto l'Assemblea ad approvare la Relazione sul governo societario, che viene quindi messa in votazione; la votazione, espressa per alzata di mano, raggiunge il seguente risultato:

- astenuti: nessuno;
- contrari: nessuno;
- favorevoli: n. 25 soci che rappresentato in totale il 69,5656% del capitale sociale.

La Relazione sul governo societario viene dunque **approvata all'unanimità dall'Assemblea**.

3. Approvazione del Conto Economico Preventivo 2026 ex art. 10 dello Statuto Sociale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Massimo GULA passa alla trattazione del terzo argomento posto all'ordine del giorno, procedendo alla lettura del Conto Economico Preventivo 2026, documento preventivamente inviato ai soci che si allega sub "D" al presente verbale.

Nel corso dell'esposizione il Presidente sottolinea che il Conto Economico Preventivo 2026 è stato stilato considerando le attività che si prevede di realizzare nel 2026. Si evidenzia che i costi comprendono anche l'IVA la quale, a partire dall'esercizio 2016, non è più detraibile nel rispetto dell'art. 10 comma 1 dello Statuto Sociale, secondo cui le quote annue richieste ai Soci a copertura dei costi di gestione non sono più qualificate come "corrispettivi di prestazioni di servizi" (e quindi fatturati ai Soci) ma come contribuzione (quindi senza l'applicazione dell'IVA).

Per ciascuna tipologia di costo è indicato il totale della spesa, con la suddivisione tra la quota ammissibile a finanziamento Leader, la quota ammissibile a finanziamento Alcotra (Programmazione 2021-2027), la quota da cofinanziare da parte di altri soggetti (Fondazioni, partners, ...) e la quota da cofinanziare dai Soci ex art. 10 dello Statuto Sociale. I totali sono riportati nel seguente prospetto riassuntivo:

Voci di costo	Totale	Ammissibili CLLD Leader	Ammissibili ALCOTRA (2021-2027) (SMART)	Altri Cofinanziam. (Fondazioni, partners, CCIAA, ...)	Cofinanziam. Soci (art. 10 Statuto)
Totali voci di costo	607.256,11	236.839,44	159.666,66	10.000,00	200.750,00

meno Quote anticipate dai soci

- 138.000,00

Totale costi da cofinanziare ex art. 10 Statuto

62.750,00

Quanto sopra comporta la seguente situazione con riferimento al cofinanziamento Soci ex art. 10 Statuto:

Totale costi da cofinanziare ex art. 10 Statuto	62.750,00
--	------------------

Quanto sopra evidenziato consente il rispetto della previsione statutaria che, all'art. 10, prevede il limite massimo della contribuzione annuale a carico dei Soci attuali pari alla quota di capitale sociale posseduta moltiplicata per il moltiplicatore 2,5 (per i soci esistenti al 29.02.2016) o per il moltiplicatore 5 (per i soci entrati successivamente al 29.02.2016); di ciò si tratterà diffusamente nel quarto argomento all'ordine del giorno.

Terminata la lettura del Conto Economico Preventivo 2026, il Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara aperta la discussione su quanto forma oggetto dell'ordine del giorno: nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente prosegue introducendo la votazione.

Viene quindi messo in votazione il Conto Economico Preventivo 2026; la votazione, espressa per alzata di mano, raggiunge il seguente risultato:

- astenuti: nessuno;
- contrari: nessuno;
- favorevoli: n. 25 soci che rappresentato in totale il 69,5656% del capitale sociale.

Il Conto Economico Preventivo 2026 viene dunque **approvato all'unanimità dall'Assemblea**.

4. Determinazione delle quote a copertura dei costi d'esercizio per l'anno 2026 a carico dei Soci ex art. 10 dello Statuto Sociale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Massimo GULA passa alla trattazione del quarto argomento posto all'ordine del giorno, ricordando agli intervenuti la previsione dell'art. 10 dello Statuto Sociale: *"L'Organo Amministrativo sottopone annualmente all'assemblea, assieme al bilancio dell'esercizio precedente, un programma di massima delle iniziative e degli investimenti della società per l'esercizio in corso e il conto economico preventivo. In base a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 2615 ter del Codice Civile, i soci sono tenuti a versare contributi ordinari in denaro a favore della società in misura annua complessivamente non superiore a 2,5 volte il valore nominale delle proprie quote di partecipazione per i soci esistenti al 29.02.2016, e a 5 volte il valore nominale delle proprie quote di partecipazione per i soci entrati successivamente al 29.02.2016. Al riguardo, il bilancio preventivo deve essere accompagnato dal piano di riparto proporzionale tra i soci dei predetti contributi a copertura dei costi di gestione e degli investimenti programmati. I contributi a copertura dei costi d'esercizio confluiranno a conto economico per l'ammontare necessario e sufficiente al conseguimento del risultato di pareggio e l'eventuale eccedenza costituirà acconto per gli esercizi successivi"*.

In base a quanto sopra esposto, secondo il calcolo effettuato con riferimento alle quote possedute da ciascun socio per il moltiplicatore di competenza, il corrispettivo annuo dovuto complessivamente dai Soci attuali a copertura dei costi d'esercizio non potrà superare l'importo di 62.750,00 euro.

Il Presidente prosegue illustrando all'Assemblea il piano di riparto dei suddetti corrispettivi, documento preventivamente inviato ai soci che si allega sub "E" al presente verbale, su cui per ciascun socio è riportato il numero delle quote sottoscritte, il valore della partecipazione e la relativa percentuale sul capitale sociale, l'impegno finanziario annuo massimo e le quote di contribuzione 2026, invariate rispetto agli esercizi precedenti; il suddetto piano di riparto, redatto assumendo come base il dato "Totale costi da cofinanziare ex art. 10 Statuto" proveniente dal Conto Economico Preventivo 2026, prevede quote complessive per il 2026 pari a 62.750,00 euro, nel rispetto delle sopra indicate previsioni statutarie.

Terminata l'esposizione del Piano di Riparto 2026, il Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara

aperta la discussione su quanto forma oggetto dell'ordine del giorno: nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente prosegue introducendo la votazione.

Viene quindi messo in votazione il Piano di Riparto 2026 e la relativa determinazione delle quote a copertura dei costi d'esercizio per l'anno 2026 a carico dei Soci ex art. 10 dello Statuto Sociale; la votazione, espressa per alzata di mano, raggiunge il seguente risultato:

- astenuti: nessuno;
- contrari: nessuno;
- favorevoli: n. 25 soci che rappresentano in totale il 69,5656% del capitale sociale.

Il Piano di Riparto 2026 e la relativa determinazione delle quote a copertura dei costi d'esercizio per l'anno 2026 a carico dei Soci ex art. 10 dello Statuto Sociale vengono dunque **approvati all'unanimità dall'Assemblea** che dà mandato al Presidente e ai Funzionari del GAL di provvedere alla riscossione.

5. Rinnovo dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Massimo Gula passa alla trattazione del quinto argomento posto all'ordine del giorno informando i Soci che l'attuale Consiglio di Amministrazione era stato nominato dall'Assemblea del 10.07.2023 per il triennio esercizi dal 2023 al 2026 con scadenza all'approvazione del Bilancio al 31.12.2025, ed occorre quindi procedere al rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente ringrazia i propri colleghi Amministratori e l'intero *staff* del GAL per il loro lavoro e la disponibilità. Gula prosegue informando i Soci che la guida del GAL è stata un'esperienza intensa e arricchente, in cui ha avuto modo di sperimentare la possibilità di fare sistema fra i territori e le diverse realtà produttive, e si rende pertanto disponibile a proseguire nel successivo triennio.

Il Presidente ricorda ai Soci che nella designazione degli Amministratori occorre considerare le seguenti norme:

- l'art. 21 commi 1 e 2 dello **Statuto Sociale** (di cui viene data lettura); inoltre, ai sensi dell'art. 21 comma 3, *"Le deliberazioni aventi ad oggetto la nomina e la revoca degli amministratori dovranno essere assunte con la maggioranza del capitale sociale"*.
- Il D.Lgs. 175/2016 **"Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"**, il quale all'art. 11 comma 4 prevede il rispetto del principio di equilibrio di genere nel rispetto della L. 120/2011. Secondo il DPR 251 del 30/11/2012 - recante *"Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120"*, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28/01/2013 e in vigore dal 28/01/2013 - la nomina del Consiglio di Amministrazione deve essere *"effettuata secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti di ciascun organo"*, soggiungendo che *"per il primo mandato la quota riservata al genere meno rappresentato è pari ad almeno un quinto del numero dei componenti dell'organo"*. Di tale norma l'Assemblea ha già tenuto conto nelle tre precedenti designazioni del Consiglio di Amministrazione e pertanto anche nella nomina odierna occorrerà garantire la presenza di almeno due donne o di almeno due uomini.
- il D.Lgs. 175/2016 **"Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"** che richiede di giustificare la motivazione per cui si nomina un Consiglio e non un Amministratore Unico, il quale all'art. 11 comma 2 recita *"L'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico"* e al successivo comma 3 prevede che *"L'assemblea della società a controllo"*

pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ...omissis...

Il Presidente sottolinea che occorre già in questa sede assembleare evidenziare le ragioni per le quali la società deve essere amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, e ne indica le motivazioni oggettive:

1) le finalità statutarie del GAL di promozione del territorio vengono perseguite prevalentemente attraverso i contributi pubblici afferenti alla Programmazione Leader, la cui strategia di sviluppo si basa obbligatoriamente sull'approccio CLLD (Community Led-Local Development), o SLTP (Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo).

2) Il **Reg. (UE) n. 1303/2013** all'art. 32 comma 2 dispone che *"lo sviluppo locale di tipo partecipativo è"*:

a) "concentrato su territori subregionali specifici";

per il periodo 2014-2022 il territorio del GAL inserito nel PSL (Programma di Sviluppo Locale) comprende 81 Comuni (80 a seguito dell'incorporazione di Camo in Santo Stefano Belbo) aventi superficie di circa 1.040 kmq e popolazione di 98.657 abitanti eligibili (BDDE Regione Piemonte 2012); si tratta dunque di un territorio ampio e con caratteristiche eterogenee al proprio interno;

b) "gestito da gruppi d'azione locali composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49 % degli aventi diritto al voto";

ciò significa che le decisioni devono obbligatoriamente essere assunte in forma collegiale da un Consiglio di Amministrazione composto da minimo tre membri;

c) "attuato attraverso strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali";

la strategia e gli ambiti di intervento del PSL richiedono inevitabilmente il coinvolgimento di competenze afferenti ai diversi settori dell'economia locale (ambiente e paesaggio, turismo, agricoltura, artigianato, commercio, settore pubblico, ecc...);

d) "concepito tenendo conto dei bisogni e delle potenzialità locali, e comprende elementi innovativi nel contesto locale, attività di creazione di reti e, se del caso, di cooperazione";

il processo di definizione della strategia di sviluppo e delle attività operative deve ispirarsi all'approccio *bottom-up*, con il coinvolgimento "dal basso" del tessuto sociale ed economico del territorio e valutandone le possibilità e le capacità di attuazione.

3) Coerentemente, il **Reg. (UE) n. 2021/1060** all'art. 31 comma 2 dispone che *"lo sviluppo locale di tipo partecipativo"*:

a) *"sia concentrato su aree subregionali"*;

b) *"sia guidato da gruppi di azione locale, composti dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale"*;

c) *"sia attuato mediante strategie in conformità dell'articolo 32"*, ovvero deve contenere:

- l'area geografica e la popolazione interessate dalla strategia;
- il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia;

- l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area;
 - gli obiettivi della strategia, tra cui target finali misurabili per i risultati, e le relative azioni previste;
 - le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia;
 - un piano finanziario comprendente la dotazione prevista a carico di ciascun fondo nonché, se del caso, la dotazione prevista a carico del FEASR, e di ciascun programma interessato.
- d) *“fornisca sostegno alle attività in rete, all'accessibilità, alle caratteristiche innovative del contesto locale e, se del caso, alla cooperazione con altri operatori territoriali”.*
- 4) le suddette previsioni regolamentari vanno lette in combinato disposto con le previsioni del paragrafo 4 del Bando regionale per la selezione delle SSL il quale, riprendendo l'art. 32 comma 2 del Regolamento (UE) 1303/2013, prescrive che *“la compagine societaria del GAL deve essere costituita sia da “soggetti pubblici” che da “soggetti privati” e a livello decisionale (Consiglio di Amministrazione del GAL) sia l'insieme dei “soggetti pubblici” che i singoli “soggetti privati” non possono rappresentare più del 49 % degli aventi diritto al voto”.*
- 5) da quanto sopra esposto risulta evidente l'esigenza di un Consiglio di Amministrazione composto da un numero sufficientemente ampio di membri in grado di esprimere tutte le caratteristiche indicate dal Reg. 1303/2013 e nel Reg. 2021/1060;

Nel mandato che si è appena concluso gli Amministratori hanno percepito il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il loro mandato, determinate secondo criteri di rendicontazione stabiliti dal Regolamento di Funzionamento del GAL, nonché il compenso come deliberato nell'Assemblea del 10/07/2023 e, in ultimo, dell'Assemblea del 16/07/2025 la quale ha ridefinito in 18.600,00 euro annui complessivi (costo complessivo per la società, onnicomprensivo di ogni eventuale onere e imposta) il compenso per gli anni 2025 e seguenti, con la seguente ripartizione;

- 9.000,00 euro annui complessivi (costo complessivo per la società, onnicomprensivo di ogni eventuale onere e imposta) al Presidente,
- 2.400,00 euro annui complessivi (costo complessivo per la società, onnicomprensivo di ogni eventuale onere e imposta) a ciascuno degli altri quattro Amministratori a prescindere da deleghe o incarichi attribuiti.

Al termine della sua esposizione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara aperta la discussione su quanto forma oggetto dell'ordine del giorno.

Giuliano Viglione – Presidente di Servizi ACA s.r.l., intervenuto in Assemblea in rappresentanza dei soci Associazione Commercianti Albesi, Associazione ristoratori e albergatori albesi, Consorzio Turistico Langhe Monferrato Roero, Expo Turist Alba soc. coop. a r.l., Servizi ACA s.r.l. – esprime il proprio apprezzamento per le attività svolte dal GAL e i risultati esposti, propone il rinnovo di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione uscente e auspica la possibilità che il GAL possa ampliare il raggio d'azione ad attività di regia di progetti d'area, soprattutto nell'ambito dei Comuni a desertificazione commerciale.

Davide Falletto – Presidente dell'Unione Montana Alta Langa, intervenuto in Assemblea in rappresentanza dei soci Alta Langa Servizi S.p.A., Comune di Alba e Unione Montana Alta Langa – ringrazia il Presidente e gli Amministratori uscenti ed esprime apprezzamento per l'operato del CdA uscente e dello *staff*, che hanno lavorato molto bene e manifestando vicinanza ai territori. E' stata particolarmente apprezzata non solo la divulgazione delle informazioni sulla pubblicazione dei Bandi ma soprattutto l'approfondita azione di

accompagnamento svolta, che ha fornito supporto metodologico e ha saputo trasmettere lo spirito del Bando e i suoi obiettivi, aiutando i richiedenti a comprenderne meglio le finalità e, di conseguenza, a predisporre domande di sostegno più coerenti. Questa attività, non scontata, risulta fondamentale sui nostri territori, dove gli Enti devono saper cogliere le opportunità di finanziamento disponibili per valorizzare le strategie già in essere, aumentando così l'efficacia delle risorse pubbliche. E' stata pertanto molto apprezzata la volontà del GAL di supportare concretamente la comunità locale, rispondendo alle sue esigenze e contribuendo a superare le difficoltà derivanti dagli aspetti procedurali e burocratici dei Bandi, attraverso un accompagnamento qualificato e di grande utilità.

Il Presidente dell'Unione Montana Alta Langa prosegue il suo intervento e, in qualità di socio di maggioranza relativa, prosegue illustrando le motivazioni alla base della proposta che si appresta a fare, preventivamente concordata tra i Soci, tendente a garantire nel suo complesso:

- la "continuità" rispetto all'Amministrazione precedente, a conferma dei buoni risultati conseguiti e in ottica di conoscenza dei meccanismi di funzionamento di Leader e delle possibilità perseguibili con tale strumento finanziario, soprattutto nella delicata fase di prosecuzione e chiusura della Programmazione Leader 2023-2027 e pianificazione della Programmazione 2028-2034;
- l'osservanza delle normative inerenti alla composizione degli Organi Amministrativi delle società controllate da pubbliche amministrazioni, come sopra esposte dal Presidente del GAL;
- la rappresentatività di tutto il territorio del GAL Langhe Roero Leader, sia delle aree marginali sia di quelle a maggiore vocazione produttiva e turistica.

Alla luce delle suddette motivazioni e delle previsioni normative e statutarie illustrate, il Presidente Falletto propone di confermare l'attuale Consiglio di Amministrazione formato da cinque componenti e così composto:

- ANSELMO Silvia, in rappresentanza della parte privata,
- GILLI Cesare, in rappresentanza della parte privata,
- REVELLO Carla, in rappresentanza della parte privata,
- ALBERTO Claudio, in rappresentanza della parte pubblica,
- GULA Massimo, in rappresentanza della parte pubblica.

Il Presidente Falletto, come consentitogli dall'art. 21 comma 2 lettera b) dello Statuto Sociale, indica il Sig. Massimo GULA per ricoprire la carica di Presidente della Società.

Successivamente, il Presidente Falletto propone inoltre quanto segue:

- che all'intero Consiglio di Amministrazione sia confermato il compenso di 18.600,00 euro annui complessivi (costo complessivo per la società, onnicomprensivo di ogni eventuale onere e imposta), oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento del mandato, con la medesima ripartizione sopra indicata e come consentito dallo Statuto Societario all'art. 16 comma 2 punto 2);
- demandare la nomina formale del Presidente e del Vice Presidente (o dei Vice Presidenti), e l'attribuzione di poteri e compiti, ex art. 21 dello Statuto Sociale, al Consiglio di Amministrazione in occasione della prima riunione successiva alla presente Assemblea.

Mauro Prino, – Sindaco del Comune di Piobesi d'Alba, intervenuto in Assemblea in rappresentanza del Comune stesso – si unisce alle considerazioni espresse nei precedenti interventi, aggiungendo che questo CdA ha dimostrato coraggio nell'affrontare argomenti difficili che altri non avrebbero affrontato, auspicando che lo stesso spirito possa proseguire per il futuro.

Successivamente, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ringrazia gli intervenuti e, dopo aver

accertato che nessun altro voglia intervenire, prosegue introducendo la votazione.

Viene quindi messa in votazione la proposta presentata dal Presidente Davide Falletto; la votazione, espressa per alzata di mano, raggiunge il seguente risultato:

- astenuti: nessuno;
- contrari: nessuno;
- favorevoli: n. 25 soci che rappresentano in totale il 69,5656% del capitale sociale.

L'Assemblea all'unanimità delibera la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica per un triennio per gli esercizi dal 2026 al 2028 con scadenza all'approvazione del Bilancio al 31.12.2028 e che sarà composto da cinque membri, nelle persone di:

- ANSELMO Silvia, in rappresentanza della parte privata,
- GILLI Cesare, in rappresentanza della parte privata,
- REVELLO Carla, in rappresentanza della parte privata,
- ALBERTO Claudio, in rappresentanza della parte pubblica,
- GULA Massimo, in rappresentanza della parte pubblica.

Il Sig. Massimo GULA è indicato per ricoprire la carica di Presidente della Società.

Ai componenti dell'Organo Amministrativo spettano il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il loro mandato, determinate secondo criteri di rendicontazione stabiliti dal Regolamento di Funzionamento del GAL, nonché un compenso 18.600,00 euro annui complessivi (costo complessivo per la società, onnicomprensivo di ogni eventuale onere e imposta), con la seguente ripartizione;

- 9.000,00 euro annui complessivi (costo complessivo per la società, onnicomprensivo di ogni eventuale onere e imposta) al Presidente,
- 2.400,00 euro annui complessivi (costo complessivo per la società, onnicomprensivo di ogni eventuale onere e imposta) a ciascuno degli altri quattro Amministratori a prescindere da deleghe o incarichi attribuiti.

La nomina del Presidente e del Vice Presidente (o dei Vice Presidenti), e l'attribuzione di poteri e compiti, ex art. 21 dello Statuto Sociale, saranno deliberati in seno al nuovo Consiglio di Amministrazione in occasione della prima riunione successiva alla presente Assemblea.

Successivamente, il Presidente riconfermato Massimo GULA, anche a nome degli altri Amministratori confermati, ringrazia i Soci per la fiducia accordata e per gli attestati di stima espressi, che rappresentano per il CdA motivo di rinnovato senso di responsabilità e impegno nel prossimo mandato. Il Presidente passa poi la parola alla Direttrice Giuseppina CASUCCI, che ringrazia gli Amministratori per la guida sempre competente e disponibile e le colleghe per la fattiva collaborazione, la condivisione di intenti e lo spirito di squadra.

Successivamente, con il consenso unanime dei presenti, interviene in video collegamento il **Presidente della Regione Piemonte Alberto CIRIO** il quale dichiara di aver avuto modo di constatare direttamente l'importante attività che i GAL svolgono quotidianamente sui territori, esprimendo grande apprezzamento per il loro operato. Rivolge quindi un ringraziamento a tutti coloro che lavorano all'interno dei GAL e ribadisce la piena volontà del Governo regionale di riconoscerne e valorizzarne il ruolo centrale nelle politiche di gestione delle risorse europee del FEASR, alle quali la Regione Piemonte contribuisce con risorse proprie nell'ambito del

Complemento di Sviluppo Rurale. Il Presidente Cirio conferma inoltre che, nella prossima programmazione 2028-2034, sarà mantenuta la quota di risorse destinata ai GAL, sottolineando come i Gruppi di Azione Locale rappresentino, a suo avviso, lo strumento più efficace per trasferire in modo concreto e capillare le risorse alle comunità locali, trasformandole in opportunità di sviluppo, crescita e valorizzazione dei territori rurali e montani.

In conclusione dell'Assemblea, il Presidente Massimo GULA ringrazia gli intervenuti e, non essendovi altri interventi ed essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, l'Assemblea viene tolta alle ore 18.30.

Il Segretario

Giuseppina CASUCCI

Il Presidente

Massimo GULA